



Parrocchia Prepositurale "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 3 DICEMBRE 2023

Don Luca Rampini: 3665080050 - Don Romeo Maggioni: 02 9620931 -
Don Davide Mazzucchelli: 333 498 1939 - Don Emilio Giavini: 3392996363 -
Suore: 02 9602564 - Segreteria Prepositurale : 366 5080050

PER LE FAMIGLIE CHE NON SONO STATE VISITATE dai Sacerdoti per la benedizione natalizia.

DALL' 8 DICEMBRE In fondo alla Chiesa trovate dei piccoli contenitori con l'acqua benedetta. Portateli a casa e benedite la vostra famiglia leggendo la preghiera che vi verrà recapitata nella busta con gli auguri natalizi.

LE DITTE, i NEGOZI, le ATTIVITA' commerciali che desiderano la **BENEDIZIONE NATALIZIA** si rivolgano alla Segreteria Parrocchiale al numero di tel. 366 50 800 50



BENEDIZIONI NATALIZIE 2023

SETT.	GIORNO	VIA/PIAZZA	CIVICI
5	Lunedì 4 dicembre	Corso ITALIA	pari
		P.zza SAN FRANCESCO	tutta
		Via VERDI	tutta

**OGGI DOMENICA 3 DICEMBRE
NELLA MATTINATA
MERCATINO DI**

NATALE

**A FAVORE DELLA
S. VINCENZO /
CARITAS
davanti alla
prepositurale**



**SE VUOI SOSTENERE E AIUTARE LA
TUA PARROCCHIA ECCO L'IBAN
IT 79 | 05387 50520 0000 42499005**

ORATORIO DI VIA LEGNANI

Domenica 10 dicembre

11.30: S. MESSA IN PREPOSITURALE

15.00: Laboratori creativi per tutti

16.00: prove spettacolo di Natale

18.00: aperitivo

18.30: Vespri per Adolescenti, 18/19enni e Giovani in San Giacomo

IV DOMENICA DI AVVENTO

Le letture ci consegnano un itinerario per l'accoglienza del Messia e insieme indicano nell'umiltà l'atteggiamento più adeguato per accogliere «Colui che viene nel nome del Signore». Il profeta prefigura nel simbolo umile dell'agnello inviato Colui che con altrettanta umiltà, pur essendo Signore del mondo, entra su un asinello nella città, cioè nella nostra storia. Questa entrata prepara il suo sacrificio: egli sarà l'agnello immolato, unica via per ristabilire definitivamente il trono «sulla mansuetudine». La richiesta di Isaia si compie nel Vangelo, il Dio della storia sta per venire per stabilire il suo regno di pace, costi quel che costi. Tale evento richiede però un atteggiamento particolare da parte del discepolo che attende. All'umiltà dell'agnello inviato, all'umiltà del Figlio di Dio che entra cavalcando un asino in Gerusalemme non può non fare eco l'umiltà del discepolo che Paolo invita a prepararsi con cuore irreprensibile alla venuta del Signore: il nostro cuore deve essere pronto. Molti saranno accalcati per osannare il re che viene, ma pochi lo accoglieranno realmente nel proprio cuore. Il cammino di Avvento ci suggerisce di purificare il nostro cuore e di aprirlo in un'attesa operosa e sincera. In un tempo confuso e caotico come quello che ci separa dal Natale, ciascuno di noi è chiamato a trovare la forza di uscire verso Betania, il luogo degli affetti e dell'intimità con il Signore. Fare spazio a Gesù con umiltà nel nostro cuore, camminare con cuore santo e irreprensibile: questo è il cammino autentico che ci porta a Natale.